

ITALTECNICO SRLS

REGOLAMENTO TECNICO PER LE ISPEZIONI

	Funzione Responsabile	Data
Emissione	<i>Responsabile Tecnico (RT)</i>	<i>09/01/2026</i>
Verifica	<i>Responsabile Qualità (RSG)</i>	<i>09/01/2026</i>
Approvazione	<i>Direzione Generale (DG)</i>	<i>09/01/2026</i>

Elenco delle modifiche

Modifiche del	Pagina	Descrizione modifica apportata
<i>20/02/2024</i>	<i>/</i>	<i>Revisione integrale per risoluzione rilievi Accredia</i>
<i>16/01/2025</i>	<i>/</i>	<i>Revisione integrale per risoluzione rilievi Accredia</i>
<i>10/09/2025</i>	<i>/</i>	<i>Apportare correzioni varie per risoluzione rilievi Accredia</i>
<i>09/01/2026</i>	<i>/</i>	<i>Apportare correzioni varie per risoluzione rilievi Accredia</i>

Sommario

Introduzione e scopo.....	4
Definizioni	5
Condizioni generali	6
Normativa di riferimento	6
Attività di Controllo Tecnico per le opere in esecuzione	8
Ammissioni.....	8
Esclusioni.....	8
Fasi del controllo tecnico.....	8
Opere - durabilità, manutenibilità, vita utile delle opere inteso come prevenzione dei gravi difetti costruttivi.	10
Richiesta di Ispezione	11
Ricezione e valutazione della domanda, contratto.....	12
Pianificazione delle attività di controllo	13
Ricusazione degli ispettori.....	13
Controllo in corso di esecuzione delle opere	13
Non conformità e osservazioni	14
Conclusione dell'attività di controllo	15
Tempi di intervento.....	15
Frequenza dei sopralluoghi in cantiere	15
Luogo di espletamento del servizio	17
Rapporti	17
Doveri del Cliente	18
Doveri di ITALTECNICO	19
Modifiche del contratto e trasformazioni.....	19
Rilascio del rapporto di ispezione.....	20
Pubblicità del servizio di ispezione.....	20
Diritto di recesso	20
Rinnovo del contratto	20
Modifiche delle norme e/o delle condizioni per lo svolgimento di servizi di ispezione	20
Responsabilità civile	21
Reclami e ricorsi	21
Contenziosi.....	22
Assistenza	22
Pubblicità	22

Condizioni economiche.....	22
Tariffe.....	22
Prestazioni non incluse nel Piano di Ispezione	23
Condizioni di pagamento.....	23
Riservatezza.....	23

Introduzione e scopo

ITALTECNICO SRLS è un Organismo Ispezione, in fase di accreditamento, di Tipo A, operante secondo i criteri generali definiti dalla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e dal Decreto MISE n. 154 del 20 luglio 2022.

In quanto Organismo indipendente, fornisce alle Organizzazioni richiedenti servizi di Ispezione, finalizzati a valutare la conformità dei propri servizi alle prescrizioni dei documenti tecnici di riferimento, conformemente a quanto previsto dai requisiti della norma di cui sopra.

I servizi di ITALTECNICO SRLS sono erogati nel rispetto del presente Regolamento Tecnico, al cui interno vengono definiti i rapporti tra ITALTECNICO SRLS e le Organizzazioni che intendono richiedere servizi di Ispezione.

L'attività di Ispezione riguarda il controllo tecnico in corso d'opera, per cui si svolge durante la realizzazione di Opere edili/infrastrutturali, o di parti di esse, per valutarne la conformità alla normativa applicabile, alle regole di buona tecnica o, più in generale, ai requisiti definiti dal Cliente, con l'obiettivo di concorrere alla minimizzazione dei rischi tecnici che caratterizzano l'Opera ultimata.

Nell'ambito del rilascio delle polizze decennali postume, il Controllo Tecnico costituisce pertanto attività attraverso la quale l'Organismo di Ispezione esprime un quadro conoscitivo e valutativo del rischio tecnico residuo riferito alle garanzie previste in polizza.

Il presente Regolamento definisce le condizioni e le modalità con le quali è fornito da ITALTECNICO il servizio di ispezione secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e gli adempimenti previsti per i richiedenti il servizio di controllo tecnico delle attività di realizzazione di un'opera, anche nel caso questo sia finalizzato alla stipula della polizza decennale postuma per interventi di realizzazione di opere edili.

ITALTECNICO e il suo personale responsabile dell'effettuazione dell'ispezione al fine di garantire la massima correttezza e trasparenza delle attività non sono:

- il progettista, il costruttore, fornitore, acquirente, proprietario utilizzatore o manutentore dell'opera sottoposta ad ispezione né il rappresentante autorizzato di una qualsiasi di queste parti;
- impegnati in attività che possono essere in conflitto con l'indipendenza di giudizio e con l'integrità professionale in relazione alla loro attività di ispezione;
- impegnati in qualsiasi altra attività che potrebbero compromettere la riservatezza, obiettività ed imparzialità del processo di verifica.

ITALTECNICO non assume in nessun caso il ruolo di responsabile per l'esecuzione dell'opera, non si assume pertanto le responsabilità e non partecipa alla stesura dei progetti o prescrizioni tecniche e alla direzione e/o sorveglianza dei lavori.

ITALTECNICO svolge il proprio ruolo nell'assoluto rispetto della legislazione e della normativa vigente garantendo che tutte le parti interessate al processo di verifica abbiano accesso ai servizi senza alcuna discriminazione.

ITALTECNICO svolge la propria attività in conformità alla norma di riferimento UNI CEI EN ISO/IEC 17020 con assoluta indipendenza dalle parti interessate al processo di verifica, così come stabilito dall'appendice A della norma di riferimento

Al fine di contrastare qualsiasi rischio che possa compromettere tale indipendenza, ITALTECNICO adotta procedure che permettono di identificare, analizzare e documentare possibili conflitti di interesse derivanti dalle attività svolte da tutto il personale.

Il presente Regolamento viene preparato dal Responsabile Tecnico, verificato dal Responsabile Qualità ed approvato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Le revisioni del Regolamento sono sottoposte allo stesso iter previsto per l'emissione. Le parti modificate rispetto alla revisione precedente sono indicate con una sottolineatura al testo che ha subito modifiche.

Definizioni

I riferimenti utilizzati per i termini utilizzati sono contenuti nelle norme ISO 9000, ISO 17000, RT 07.

Nel presente documento si fa comunque rinvio alle definizioni contenute nelle norme UNI 17020 e 17021, tra cui:

- rischio: probabilità di accadimento associata alla relativa entità di un evento dannoso inatteso ed accidentale; Nell'ambito del rischio complessivo viene individuata la classe del "rischio tecnico" che, avendo origine in termini di cause nell'ambito dell'intero processo costruttivo, si riferisce in termini di difetti dannosi al comportamento, anche nel tempo dell'opera oggetto del servizio ispettivo di verifica o di controllo. Il comportamento dell'opera deve essere valutato con particolare riferimento alla rispondenza di eventuali prescrizioni, alla protezione degli utenti contro incidenti inerenti alla loro sicurezza, alla durata nel tempo delle caratteristiche essenziali od importanti dell'opera stessa;
- guasto: avaria di un sistema causata dal degrado delle parti che lo compongono;
- difetto: caratteristica di un sistema che causa il mancato soddisfacimento di una richiesta o una aspettativa inespressa;
- difetto di durabilità: incapacità di un sistema a limitare i processi di degrado a cui è sottoposto e la conseguente evoluzione negativa della sua funzionalità nei limiti della sua vita utile di progetto o della vita economica media di sistemi appartenenti alla medesima categoria, per determinate condizioni d'uso e di manutenzione;
- degrado: progressivo deterioramento, più o meno grave ed evidente, dell'integrità fisica di un sistema o di una sua parte;
- danno: conseguenza economica dovuta all'insorgere di un guasto;
- documenti di progetto: disegni o altri documenti tecnici (prodotti dell'attività di progettazione) che:
 - descrivono le scelte progettuali, ovvero, le opere da realizzare, le loro parti e le modalità esecutive;
 - giustificano le scelte progettuali attraverso relazioni di calcolo, resoconti di prove, certificazioni di prodotto;
- servizio ispettivo, di verifica o di controllo: attività attraverso la quale, su richiesta e per conto di seconde o terze parti in causa, si esamina il risultato delle varie fasi di svolgimento di un processo costruttivo, al fine di prevenire sia le non conformità rispetto alle specifiche di progetto precedentemente verificate, sia, più genericamente, le non conformità agli obiettivi ed ai vincoli definiti, informandone il

proprio cliente e gli altri operatori eventualmente interessati. Tale servizio ispettivo di verifica o di controllo è definito sulla base di un suo oggetto e del suo obiettivo:

- l'oggetto del servizio di controllo è un processo costruttivo, destinato alla realizzazione di un insieme di opere, oppure la loro ristrutturazione, manutenzione, recupero;
- l'obiettivo del servizio di controllo consiste nel normalizzare (riconduurre entro i limiti preventivati) il rischio tecnico con la prevenzione;
- cliente di servizio ispettivo o di controllo: persona fisica o giuridica indicata con tale denominazione nel contratto di controllo tecnico, per volontà e per conto della quale l'attività di controllo è eseguita e che incarica direttamente l'organismo ispettivo, specificando l'oggetto e l'obiettivo del servizio di controllo.

Condizioni generali

Il presente Regolamento Tecnico contiene le prescrizioni minime per disciplinare i rapporti fra Organismo e Cliente. È suscettibile di integrazioni da prescrizioni tecniche aggiuntive, per attività specifiche, che sono inserite in successive sezioni di questo documento. L'oggetto dell'attività di Ispezione deve essere definito all'interno del contratto.

Normativa di riferimento

Di seguito è riportata la normativa di riferimento.

Regolamenti Tecnici e Generali Accredia

- Regolamento Generale ACCREDIA RG-01 “Regolamento per l’accreditamento degli Organismi di Certificazione, Ispezione, Validazione e Verifica – Parte Generale”;
- Regolamento ACCREDIA RG-01-04 “Regolamento per l’accreditamento degli Organismi di Ispezione.
- Regolamento Generale ACCREDIA RG-09 rev.13 – Regolamento per l’utilizzo del logo e del marchio ACCREDIA
- Regolamento Tecnico RT-07 – “Prescrizioni per l’accreditamento degli Organismi di Ispezione di Tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni”

Riferimenti normativi per l’accreditamento

- UNI CEI EN ISO/IEC 17000 – “Valutazione della conformità - Vocabolario e principi generali”;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17020 – “Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono Ispezioni;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025 – “Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura”.
- Documenti ILAC
- ILAC P10:07/2020 – “ILAC Policy on Traceability of Measurement Results”;
- ILAC P15:05/2020 – “Application of ISO/IEC 17020:2012 for the Accreditation of Inspection Bodies”;
- ILAC G27:07/2019 – “Guidance on measurements performed as part of an inspection process”;
- ILAC G28:07/2018 – “Guideline for the Formulation of Scopes of Accreditation of Inspection Bodies”.

- Norme UNI – Edilizia e controllo tecnico
- UNI 10721 – Servizi di controllo tecnico per edilizia e opere civili.
- UNI 10722 1 – Qualificazione e verifica progetto edilizio – principi e terminologia.
- UNI 10722 2 – Definizione del programma del singolo intervento.
- UNI 10722 3 – Pianificazione progetto e pianificazione/verifiche.
- UNI 10838 – Terminologia su utenza, prestazioni e qualità edilizia.
- UNI/TS 11453 – Linee guida per gestione economico finanziaria nei progetti.
- UNI 11337 (Guida parte 0) – Norme per costruzioni digitali (BIM).
- UNI 11156 1 / 11156 2 – Valutazione e durabilità componenti edilizi.
- UNI 11417 1 – Durabilità del calcestruzzo e prefabbricati.
- UNI 13670 – Esecuzione di strutture in calcestruzzo.

Norme tecniche per coperture, impermeabilizzazioni e finiture

- UNI 8178 2:2019 – Impermeabilizzazioni coperture continue, in vigore dall'17 gennaio 2019
- UNI 11235:2015, UNI 11442:2015 – Progettazione coperture a verde e resistenza al vento su coperture continue
- UNI 11540:2014 – Linee guida per pianificazione/manutenzione coperture continue.
- UNI 11345:2010 – Controllo nelle fasi di progetto, esecuzione e gestione coperture continue
- UNI 8178 2, 11235, 11442, e talvolta 11540 rimangono le principali di riferimento per coperture e impermeabilizzazioni.
- Norme per sistemi vetrati, facciate, pavimenti
- UNI 11715 / UNI 11716 – Sistema a cappotto + Manuale "Cortexa".
- UNI 14351 1 / UNI 13830 – Sistemi vetrati.
- UNI 11018 – Facciate ventilate/microventilate.
- UNI 11493 – Pavimentazioni interne.
- UNI 11146 – Pavimentazioni industriali + Manuale "Conpaviper"

Riferimenti legislativi

- DM MISE 20 luglio 2022 n. 154 – Polizza assicurativa standard (ex D.Lgs. 122/2005).
- D.Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici.
- Regolamento UE 305/2011 – Commercializzazione dei prodotti da costruzione.
- Regolamento UE 2024/3110 – Nuovo Regolamento prodotti da costruzione.
- NTC 2018 – Norme Tecniche per le costruzioni

Raccomandazioni Accredia

- Raccomandazione Accredia sull'Impegno formale all'imparzialità
- Comitato di Indirizzo e Garanzia di Accredia – "Raccomandazione sull'impegno scritto dell'organismo di valutazione della conformità all'imparzialità e alla gestione delle situazioni di rischio".
- Raccomandazione CIG Accredia sull'uso operativo delle linee guida di imparzialità
- Comitato di Indirizzo e Garanzia di Accredia – "Raccomandazione per l'adozione delle linee guida del CIG per l'analisi dei rischi e la predisposizione delle check-list per le verifiche ispettive ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17020".

Attività di Controllo Tecnico per le opere in esecuzione

Ammissioni

Qualsiasi soggetto con i requisiti definiti dalla normativa di riferimento e/o dal presente Regolamento per le attività richieste può accedere ai servizi di ITALTECNICO. Le procedure in base alle quali l'Odl opera garantiscono che non vi siano discriminazioni tra i richiedenti i servizi di ispezione

I servizi ispettivi di controllo tecnico sono classificabili secondo l'oggetto e l'obiettivo, che vengono definiti dal cliente in funzione delle sue esigenze di normalizzazione del rischio. I servizi ispettivi di controllo tecnico prevedono un'attività di tipo tecnico, che si sviluppa normalmente mediante l'esame della documentazione di progetto e delle opere realizzate, ed una attività di reportazione, che si concretizza nella redazione del rapporto intermedio e dei rapporti finali di ispezione, contenenti i risultati dell'indagine effettuata.

Esclusioni

Sono escluse dall'attività di Ispezione di ITALTECNICO SRLS:

- il controllo di opere o parti d'opera già realizzate prima dell'affidamento dell'attività di controllo tecnico;
- ~~— l'effettuazione di prove sui materiali, pertanto non preleva campioni di prodotto;~~
- ~~— A.2 Sicurezza in caso di incendio;~~
- ~~— A.3 Igiene salute e ambiente;~~
- ~~— A.4 Sicurezza e accessibilità nell'uso;~~
- ~~— A.5 Protezione contro il rumore;~~
- ~~— A.6 Risparmio energetico e ritenzione del calore;~~
- ~~— A.7 Uso sostenibile delle risorse naturali;~~
- ~~— A.8 Note sugli aspetti di durabilità, manutenibilità e vita utile delle costruzioni.~~

Fasi del controllo tecnico

L'attività di controllo non considera le scelte di base relative alla forma e/o tipologia dell'opera e non considera le principali scelte inerenti la tecnologia esecutiva. ~~Sarà possibile derogare da questo principio se espressamente richiesto dal cliente o se tali scelte influenzano negativamente ed in modo evidente la validità tecnica economica dell'intervento.~~

L'attività di Controllo Tecnico è costituita da un insieme organico e coordinato di attività che si sviluppano temporalmente nelle seguenti tre fasi:

1. **esame documentale** inerente al progetto e ai documenti prodotti durante l'esecuzione dell'opera quali, a titolo esemplificativo e non limitativo, certificati, Rapporti di Prove / Misurazioni / Collaudi, verbali, schede tecniche dei materiali. Tali documenti sono archiviati dall'Odl nella cartella di commessa di pertinenza e sono utilizzabili per esprimere il giudizio oggetto di ispezione.
2. **sopralluoghi effettuati** durante l'esecuzione dell'Opera.

Tali analisi hanno l'obiettivo di valutare:

- la conformità alle specifiche tecniche di progetto;
- i vincoli stabiliti dalla legislazione tecnica vigente per le fasi di cui sopra;
- la fattibilità tecnico-economica degli interventi previsti in fase di progettazione preliminare o esecutiva, relativamente agli obiettivi di programma stabiliti dal contratto;
- le prescrizioni contrattuali;
- le specifiche e raccomandazioni tecniche;
- le norme di buona pratica;
- la veridicità di dichiarazioni ed attestazioni;
- la conformità delle opere realizzate al progetto stesso e alle prescrizioni o raccomandazioni di cui sopra.

3. fase finale inerente al rilascio del rapporto finale, terminate tutte le attività di ispezione.

L'analisi dei documenti di progetto, finalizzata alla verifica della conformità dell'opera al progetto stesso, è subordinata alla trasmissione effettiva a ITALTECNICO dei documenti e degli atti suddetti.

L'esame in cantiere delle opere sottoposte al controllo tecnico si esplica attraverso l'esame visivo in occasione di visite svolte lungo la durata della realizzazione delle opere. Le visite non rivestono carattere esaustivo e l'attività di ITALTECNICO non implica l'assistenza sistematica alle riunioni di cantiere.

L'effettuazione di analisi e di prove in laboratorio o sui prodotti e sui processi non è compresa nell'attività di controllo tecnico.

I risultati di tali analisi vanno comunicati a ITALTECNICO che ne tiene conto nell'espletamento della propria attività e vengono riportati all'interno dei rapporti di ispezione intermedi e finali.

Il cliente può incaricare ITALTECNICO, a complemento della sua attività, di controlli da svolgersi in fabbrica su opere o parti di opere da incorporarsi nella costruzione.

Il cliente comunica tale esigenza al momento dell'incarico relativo allo specifico servizio ispettivo o di controllo.

Inoltre, nel corso dell'attività ITALTECNICO:

- non esamina, salvo disposizioni in tal senso contenute nel contratto di controllo tecnico, le soluzioni relative agli spazi verdi e alla sistemazione esterna;
- non verifica l'installazione del cantiere;
- non considera i rischi connessi a cause di forza maggiore, all'uso improprio delle opere, alla cattiva fede, alle catastrofi naturali, salvo quanto non sia valutabile sulla base di normativa o comprovata documentazione scientifica accettata dai contraenti;
- si riferisce alle caratteristiche dei materiali e delle apparecchiature esattamente come sono dichiarate nei certificati dei prodotti o nei resoconti di prova che gli sono forniti.

Si specifica inoltre che l'effettuazione di analisi e di prove in laboratorio o sui prodotti e sui processi non è compresa nell'attività di controllo tecnico. I risultati di tali analisi devono essere comunicati al CAB che ne tiene conto nell'espletamento della propria attività se dette analisi/prove sono state condotte nel rispetto delle prescrizioni di ILAC P10 per quanto concerne la riferibilità metrologica delle apparecchiature / materiali / CRM utilizzati. In tal caso, i risultati possono essere riportati all'interno dei rapporti di ispezione documentali, intermedi e finali.

Salvo quanto diversamente specificato nel contratto stabilito tra le parti, le attività di controllo tecnico effettuate da ITALTECNICO sono sotto riportate.

Opere - durabilità, manutenibilità, vita utile delle opere inteso come prevenzione dei gravi difetti costruttivi.

Oggetto e obiettivo dei controlli

Il servizio di controllo ha come oggetto le seguenti unità tecnologiche (con riferimento a UNI 10721) ed ha lo scopo di normalizzare il rischio, in riferimento alle stesse, di rovina parziale o totale, di gravi difetti dell'opera, purché detti eventi siano derivanti da un difetto di costruzione per:

C1. Immobile - Parti strutturali nuove: l'edificio, ovvero qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti, oppure separata da altre costruzioni mediante muri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; in riferimento alla stabilità e alla resistenza meccanica delle parti d'opera, di crollo o rovina parziale o totale, di gravi difetti costruttivi della struttura dell'opera, purché detti eventi siano derivanti da un vizio del suolo o da un difetto di costruzione e siano relativi a parti dell'immobile destinate per propria natura a lunga durata .

C2. Involucro: i muri di tamponamento verticali esterni dell'immobile; sistemi di rivestimento "a cappotto" costituiti da strati di materiali lapidei, plastici o metallici, pannelli e/o laterizi termo-isolanti, di varia natura e composizione, composti anche chimici, quali malte, leganti, colle mutuamente uniti fra loro ed ancorati anche alla struttura portante del fabbricato; facciate continue o facciate ventilate definite da una struttura portante metallica ancorata alle pareti perimetrali esterne (o alla struttura portante) del fabbricato, in riferimento al distacco o rottura dell'involucro dal supporto; sono escluse le parti a diretto contatto con il terreno (es muri controterra).

C3. Impermeabilizzazioni di coperture: sistema di impermeabilizzazione delle coperture dell'opera, compresi i relativi strati funzionali e sistema di smaltimento delle acque meteoriche in copertura, in riferimento alla mancata tenuta all'acqua per coperture dell'opera; escluse impermeabilizzazioni contro terra e/o delle parti a diretto contatto con il terreno.

C4. Pavimenti e rivestimenti interni: le pavimentazioni o i rivestimenti realizzati all'interno dell'immobile con elementi in cotto, di natura ceramica, lapidea, lignea (compresi i relativi strati di posa/incollaggio a diretto contatto), in riferimento al distacco o rottura delle pavimentazioni o rivestimenti interni dal supporto sul quale sono applicati e riconducibili ad un accidentale difetto di posa in opera.

C5. Intonaci e rivestimenti esterni: gli intonaci o rivestimenti realizzati all'esterno dell'immobile con elementi in cotto, di natura ceramica, lapidea (compresi i relativi strati di posa/incollaggio a diretto contatto) applicati direttamente alle murature esterne, in riferimento al distacco o rottura degli intonaci perimetrali o rivestimenti esterni compresi i balconi (se previsti) e loro sistema di impermeabilizzazione (se previsto), dal supporto sul quale sono applicati e riconducibili ad un accidentale difetto di posa in opera.

C6. Serramenti esterni e facciate continue

I controlli hanno lo scopo di contribuire a prevenire difetti ed errori di realizzazione che possano causare il guasto di insufficiente tenuta all'aria e all'acqua, nel periodo di garanzia previsto o, comunque, anticipatamente rispetto alla frequenza di manutenzione stabilita.

C7 . Impianti meccanici e elettrici. Sono oggetto di controllo, nel loro insieme o in parte (su richiesta del committente):

- la rete d'alimentazione dell'acqua, di riscaldamento e sanitaria;
- il riscaldamento, il condizionamento, la ventilazione meccanica;
- gli ascensori, montacarichi, scale meccaniche, piattaforme mobili, navicelle di manutenzione
- di facciate;
- le installazioni elettriche, compresa l'illuminazione esterna;
- gli ascensori, montacarichi, scale meccaniche;
- la produzione e distribuzione d'acqua calda, distribuzione d'acqua fredda, e suo scarico;
- gli apparecchi e impianti a pressione di vapore o di gas;
- gli impianti di fluidi medicali;
- le disposizioni costruttive per la protezione contro le radiazioni ionizzanti;
- i camini.

Sono esclusi:

- Tutte le opere o parti di esse non espressamente incluse ai punti precedenti
- Lavorazioni puntuali e/o parziali riguardo parti di opere
- Parti di opera con funzione solo estetica e non funzionale come, ad esempio, tinteggiature o decorazioni se non espressamente inclusi
- Impianti primari e secondari se non espressamente inclusi
- Accessori quali tende da sole, fioriere e similari
- Opere di urbanizzazione primarie, secondarie
- Tutte le opere di cui ai punti sopra se soggette a vizi occulti o oggetto di sinistri non dichiarati o non denunciati;
- attività di controllo tecnico opere già completate prima dell'affidamento delle attività di ispezione.

I controlli sono inoltre riferiti a singoli materiali, prodotti e componenti e a parti funzionali dell'opera considerati in una logica di mantenimento delle prestazioni entro i livelli accettabili prima di intervenire con manutenzioni straordinarie.

Il servizio di controllo tecnico è riferito alle parti dell'Opera oggetto di garanzia diretta, come previsto nella Polizza Postuma.

Richiesta di Ispezione

La richiesta del servizio di controllo tecnico può essere inoltrata a ITALTECNICO attraverso il modulo di domanda, dove vengono indicati i riferimenti normativi o

contrattuali ai quali deve rispondere il servizio, ovvero può costituire l'oggetto di un bando o di una richiesta formulata verbalmente.

I requisiti del servizio devono essere in ogni caso formalizzati dal Responsabile Qualità e inseriti nella documentazione relativa al Cliente. Il documento che riporta i requisiti deve essere consultato in sede di preparazione del contratto.

A coloro che sono interessati a richiedere il servizio di controllo, viene inviata la seguente documentazione:

- Questionario preliminare per il servizio di controllo tecnico;
- Regolamento per l'attività di controllo tecnico.

Ricezione e valutazione della domanda, contratto

La domanda di servizi di controllo tecnico viene esaminata dalla segreteria commerciale, coadiuvata dal Responsabile tecnico, per verificarne la completezza e/o l'ammissibilità a fronte dei requisiti previsti per lo schema di ispezione di riferimento.

In caso la domanda non permetta la definizione del servizio, il Responsabile Tecnico richiede le integrazioni necessarie, comunicando alla Segreteria commerciale di tenere in sospeso la pratica. Per le domande non ammissibili, il Responsabile Qualità comunica al richiedente i motivi della mancata accettazione.

In seguito alla verifica di ammissibilità, ITALTECNICO verifica la disponibilità delle risorse necessarie ed eventualmente avvia le proprie procedure di approvvigionamento, considerando in particolare che il personale ispettivo viene scelto sulla base delle peculiarità tecnologiche e tecniche che caratterizzano l'opera; il team sarà costituito da uno più ispettori e/o esperti tecnici di settore, responsabili dell'esecuzione e della documentazione dei controlli.

In seguito a queste verifiche, ITALTECNICO comunica l'accettazione della richiesta di ispezione. L'accettazione viene accompagnata dall'offerta che, all'atto dell'accettazione, si perfeziona in contratto che precisa, oltre agli aspetti tecnici e operativi, anche quelli economici.

Le attività di verifica saranno pertanto precedute da una fase preliminare di contatto tra il cliente e ITALTECNICO, avente lo scopo di chiarire:

- gli obiettivi generali da raggiungere con il controllo;
- i documenti tipo e le parti dell'opera che saranno oggetto del controllo;
- le modalità e le frequenze di presentazione dei rapporti al cliente dei servizi ispettivi o di controllo;
- la remunerazione dell'organismo ispettivo;
- i tempi per l'esecuzione delle varie fasi;
- il personale coinvolto nelle attività di controllo e la relativa qualificazione;
- il nominativo e i riferimenti dalle persone designate dal cliente quali interlocutori ITALTECNICO.

Per avviare il servizio, ITALTECNICO richiede al Cliente di sottoscrivere e spedire la documentazione contrattuale. Termini e validità dell'offerta sono specificati all'interno della stessa.

Pianificazione delle attività di controllo

Alla ricezione della documentazione contrattuale firmata, il Responsabile Tecnico, coadiuvato dal Responsabile Qualità, conferma la scelta del gruppo di ispezione, con cui elabora le metodologie di ispezione, gli obiettivi, i riferimenti e caratteristiche dell'ispezione e concorda con tutti i soggetti interessati il piano di ispezione.

Il **piano di ispezione** include almeno:

- gli elementi che dovranno essere oggetto di verifica e riferimenti commerciali (cliente, ordine, tempi di consegna);
- i parametri in base ai quali gli elementi dovranno essere verificati (normative, elaborati progettuali, norme di capitolato, schede tecniche, manualistica di settore, ecc.) e obiettivi del controllo;
- criticità individuate in sede di incarico;
- dettagli relativi allo svolgimento dell'ispezione (verifica documentale, on site, ecc.) con individuazione di eventuali fasi critiche;
- individuazione di elementi o aspetti particolari da monitorare opportunamente in fase di ispezione;
- controlli da effettuare;
- modalità di documentazione dell'ispezione (fotografie, numero e oggetto dei rapporti intermedi, altri documenti);
- competenze tecniche necessarie all'espletamento delle attività di controllo;
- definizione della composizione del gruppo di ispezione e suddivisione dei compiti per i singoli componenti il team e loro specializzazione;
- definizione del tempo previsto per ciascuna risorsa del gruppo di ispezione all'espletamento dell'incarico;
- le modalità di campionamento;
- il riepilogo della Tabella 1, Appendice 2 del RT-07, rev. 03 Accredia;
- tipologia dell'opera, classe d'uso, complessità.

Il piano dei controlli può essere variamente articolato a seconda delle caratteristiche e complessità delle verifiche da effettuare ed è suscettibile di modifiche in itinere.

È comunque richiesta la più completa disponibilità e collaborazione dei soggetti implicati nell'Ispezione per fornire le necessarie informazioni e chiarimenti.

Ricusa degli ispettori

Il Cliente ha cinque giorni dalla ricezione della comunicazione di designazione dell'ispettore e/o esperto, per ricusare, per iscritto motivando la sua decisione, il personale coinvolto nelle attività di controllo. Oltre tale termine vale la regola del silenzio assenso.

Controllo in corso di esecuzione delle opere

Relativamente a tutti i requisiti previsti dai singoli controlli ricompresi nell'attività tecnica di cui sopra, ITALTECNICO effettuerà sopralluoghi in corso d'opera finalizzati alla verifica della qualità delle opere realizzate prevedendo:

- verifica della conformità delle opere alle prescrizioni del progetto;

- verifica dell'adeguatezza dei materiali impiegati;
- verifica della conformità delle opere alle norme vigenti.

Per ogni parte dell'opera verrà definita l'estensione degli elementi da controllare sulla base dei seguenti criteri:

- ripetitività degli elementi e delle soluzioni da realizzare;
- criticità nella costruzione della parte, con conseguente elevato rischio di errori di realizzazione;
- esposizione gravosa della parte agli agenti, con elevato rischio di degrado;
- gravità dei danni in seguito al degrado della parte.

A fronte delle attività sopra descritta ITALTECNICO emetterà **Rapporti di Analisi documentale (RAD) e Rapporti di Controlli Intermedi (RCI)** atti a fornire, attraverso l'analisi delle opere in fase di realizzazione, una puntuale valutazione in merito alla eventuale presenza di criticità non risolte e quindi di aree di rischio, che potranno essere evidenziate e documentate sottoforma di non conformità o di osservazioni come sotto descritto.

Per la redazione dei Rapporti Intermedi si prevedono 15 giorni dalla ricezione della necessaria documentazione o dal termine dell'ispezione in cantiere. Contestualmente all'invio del primo rapporto intermedio, ITALTECNICO consegna altresì il rapporto di analisi documentale.

Non conformità e osservazioni

Nel corso delle verifiche descritte ai paragrafi precedenti, le criticità potranno essere evidenziate e documentate sottoforma di non conformità (NC) od osservazioni all'interno dei rapporti intermedi rilasciati in copia al cliente.

Non conformità controllo tecnico in fase di esecuzione: difformità nei materiali e nella posa in opera che contrastano con leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal cliente o che possono essere tali da poter rappresentare oggetto di rischio ai fini dell'assicurabilità dell'opera.

Osservazione controllo tecnico in fase di esecuzione: aspetto esecutivo non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo, formulate ai fini del miglioramento sia in termini esecutivi che di manutenibilità, senza che ciò pregiudichi l'assicurabilità dell'opera o configuri livelli di rischio riconducibili ai casi precedenti.

A seguito della segnalazione di non conformità il cliente, il progettista o i soggetti coinvolti possono formulare le loro azioni correttive, che saranno oggetto di analisi da parte del Responsabile tecnico e del gruppo di verifica.

Questi ultimi, nel corso del successivo sopralluogo in cantiere già pianificato, valuteranno l'attuazione delle azioni correttive, così da accettare la risoluzione della non conformità oppure confermarla.

Le osservazioni rappresentano un'opportunità di miglioramento e pertanto il gruppo di ispezione ne raccomanda la messa in atto in tempi adeguati; la loro chiusura non è obbligatoria da parte del cliente, del progettista o dei soggetti coinvolti.

Invece, in caso di assenza di non conformità e/o osservazioni, l'esito sarà indicato con la lettera **"F favorevole"** – non vi sono obiezioni a quanto osservato durante la visita".

Conclusione dell'attività di controllo

A conclusione di tutte le attività di controllo, ITALTECNICO redigerà un **Rapporto di Controllo Finale** (RCF) che riassume quanto avvenuto durante lo svolgimento delle attività di verifica, in corso di realizzazione delle opere, e che riporta la valutazione degli eventuali rischi residui e il parere finale dell'Odl, per esempio, nel caso di stipula della polizza decennale postuma, relativamente all'assicurabilità dell'intervento in oggetto.

Tempi di intervento

La durata del servizio stimata è pari alla durata prevista per il completamento delle opere oggetto dell'intervento di controllo tecnico e si concluderà con l'emissione del Rapporto di Ispezione Finale. Eventuali estensioni di incarico sono definite caso per caso.

La durata del contratto e la decorrenza sono stabilite comunque nel Contratto.

Frequenza dei sopralluoghi in cantiere

La frequenza delle visite, stabilita sulla base del programma lavori, prevede la presenza degli ispettori durante le lavorazioni più critiche, e comunque la massima disponibilità ogni qualvolta se ne ravveda la necessità.

Il numero minimo di sopralluoghi è definito secondo quanto descritto all'Appendice 2, Tabella 1 del Regolamento Tecnico RT-07 rev. 04 di Accredia, in funzione dell'importo complessivo dei lavori. ITALTECNICO si occupa del controllo tecnico relativo ai sistemi tecnologici di cui ai punti C1, C2, C3, C4 e C5:

Tabella 1 – Opere Edili

CONTROLLO TECNICO - ATTIVITÀ DI ISPEZIONI IN CANTIERE - OPERE EDILI																		
Rif.	OGGETTO CONTROLLO	SISTEMI TECNOLOGICI		ISPEZIONI MINIME in funzione dell'importo complessivo dei lavori														FREQUENZA / PERIODICITÀ MINIMA DEI SOPRALLUOGHI
				0 < x ≤ 1 min €	1 < x ≤ 3 min €	3 < x ≤ 5 min €	5 < x ≤ 10 min €	10 < x ≤ 20 min €	20 < x ≤ 35 min €	35 < x ≤ 50 min €	50 < x ≤ 75 min €	75 < x ≤ 100 min €	100 < x ≤ 150 min €	150 < x ≤ 200 min €	200 < x ≤ 500 min €			
C1	Strutture	C1.1	Nuova costruzione	C1.1.1	Di qualsiasi natura	3	4	5	6	8	9	11	13	15	17	20	25	2 mesi
		C1.2	Interventi di ristrutturazione integrali	C1.2.1	Di qualsiasi natura	3	4	5	6	8	10	12	15	17	19	22	28	2 mesi
		C1.3	Interventi di ampliamenti e/o sopraelevazioni	C1.3.1	Di qualsiasi natura	3	4	5	6	8	10	12	15	17	19	22	28	2 mesi
C2	Involucro	C2.1	Muri di tamponamento verticali esterni	C2.1.1	Di qualsiasi natura	1	1	2	2	3	4	5	6	6	7	7	8	2 mesi
		C2.2	Facciate continue definite da una struttura portante metallica ancorata alle pareti perimetrali esterne (o alla struttura portante) del fabbricato	C2.2.1	Di qualsiasi natura (opaca e/o vetrata)	2	3	4	5	6	7	8	8	10	12	14	18	1,5 mesi
		C2.3	Facciate ventilate definite da una struttura portante metallica ancorata alle pareti perimetrali esterne (o alla struttura portante) del fabbricato	C2.3.1	Di qualsiasi natura	2	3	4	5	6	7	8	8	10	12	14	18	1,5 mesi
		C2.4	Sistemi di rivestimento "a cappotto" costituiti da strati di materiali lapidei, plastici o metallici, pannelli e/o laterizi termo-isolanti, di varia natura	C2.4.1	Di qualsiasi natura	2	3	4	4	5	5	6	6	7	7	8	8	1,5 mesi
		C3.1	Delle coperture **	C3.1.1	Coperture continue	2	3	3	4	4	5	5	6	7	8	10	12	1 mese
C3	Impermeabilizzazioni	C3.1.2	Coperture discontinue	C3.1.2	Coperture discontinue	2	3	3	4	4	5	5	6	7	8	10	12	1 mesi
		C3.2	Delle superfici contro-terra (verticali e orizzontali)	C3.2.1	Impermeabilizzazione	2	3	3	4	4	5	6	7	8	9	10	12	1,5 mesi
		C3.2.2	Sistema "vasca bianca"	C3.2.2	Sistema "vasca bianca"	3	3	4	4	5	5	6	7	9	10	12	15	2 mesi
C4	Pavimenti e rivestimenti interni	C3.3	Altri tipi di superfici (ad es. balconi)	C3.3.1	Di qualsiasi natura	2	3	3	4	4	5	5	6	7	8	10	12	1 mese
		C4.1	Pavimenti	C4.1.1	Pavimenti di tipo non industriale, con elementi in cotto, di natura ceramica, lapidea, lignea	1	2	2	3	3	4	4	4	5	5	6	7	2 mesi
		C4.1.2	Pavimenti di tipo industriale*	C4.1.2	Pavimenti di tipo industriale*	2	2	3	3	4	4	5	5	6	6	7	8	1 mese
C5	Intonaci e rivestimenti esterni	C4.2	Rivestimenti	C4.2.1	Di qualsiasi natura con elementi in cotto, di natura ceramica, lapidea, lignea	1	2	2	3	3	4	4	4	5	5	6	7	2 mesi
		C5.1	Intonaci	C5.1.1	Di qualsiasi natura	1	2	2	3	3	4	4	4	5	5	6	7	2 mesi
		C5.2	Rivestimenti	C5.2.1	In cotto, di natura ceramica, lapidea (compresi i relativi strati di posa/incollaggio a diretto contatto)	1	2	2	3	4	5	5	6	6	7	8	10	1,5 mesi
C6	Serramenti esterni	C6.1	Di tipo tradizionale ***	C6.1.1	Infissi e serramenti anche di tipo a nastro	2	3	3	3	5	5	6	6	7	7	8	8	2 mesi
C7	Impianti	C7.1	Meccanici	C7.1.1	Meccanici (****)	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	14	20	2 mesi
		C7.2	Elettrici/speciali	C7.2.1	Elettrici e speciali (****)	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	14	20	2 mesi

Tabella 2 - Opere Infrastrutturali

CONTROLLO TECNICO - ATTIVITÀ DI ISPEZIONI IN CANTIERE - OPERE INFRASTRUTTURALI				NUMERO MINIMO DI ISPEZIONI DI CANTIERE *											FREQUENZA / PERIODICITÀ MINIMA DEI SOPRALLUOGHI
TIPOLOGIA D'OPERA		OGGETTO CONTROLLO	x ≤ 5 milioni €	5 < x ≤ 10 milioni €	10 < x ≤ 20 milioni €	20 < x ≤ 35 milioni €	35 < x ≤ 50 milioni €	50 < x ≤ 75 milioni €	75 < x ≤ 100 milioni €	100 < x ≤ 150 milioni €	150 < x ≤ 200 milioni €	200 < x ≤ 500 milioni €			
1	Gallerie (naturali e/o artificiali), Ponti, Viadotti, Sovrappassi, Infrastrutture Stradali, Ferroviarie, Tramviarie, Filovie, Metropolitane	1.1	OPERE STRUTTURALI (Solidità strutturale) di <u>nuova realizzazione</u>	6	7	8	9	11	13	15	17	20	25	3 mesi (2 mesi per importi superiori a 20 mln €)	
		1.2	OPERE STRUTTURALI - interventi di adeguamento e risanamento	7	8	9	10	12	15	17	19	22	28	3 mesi (2 mesi per importi superiori a 20 mln €)	
2	Porti	2.1	Solidità strutturale opere di nuova realizzazione (<u>opere a mare</u>)	5	6	7	8	9	10	12	14	16	20	3 mesi	
		2.2	Solidità strutturale opere di nuova realizzazione (<u>opere a terra</u>)	5	5	6	6	7	8	9	10	12	14	3 mesi	
		2.3	Solidità strutturale - interventi di adeguamento e risanamento	5	5	6	6	7	8	9	10	12	14	3 mesi	
3	Dighe	3.1	Solidità strutturale opere di nuova realizzazione	6	7	8	9	11	13	15	17	20	25	3 mesi	
		3.2	Solidità strutturale - interventi di adeguamento e risanamento	7	8	9	10	12	15	17	19	22	28	3 mesi	
4	Sottoservizi (acquedotti, fognature/tombinate, gasdotti, metanodotti, oleodotti, reti di irrigazione, teleriscaldamento/ teleraffrescamento, illuminazione pubblica, distribuzione energia elettrica /segnali, ...)	4.1	Solidità opere di nuova realizzazione	3	4	4	5	5	6	7	8	9	10	3 mesi	
		4.2	Solidità opere di adeguamento e risanamento	3	4	4	5	5	6	7	8	9	10	3 mesi	

Il numero minimo può essere integrato di ulteriori sopralluoghi a seguito di valutazione in tutti quei casi in cui ITALTECNICO lo ritenga necessario a seguito di diversi fattori quali:

- Tipologia ed entità delle opere da realizzare
- Livello di conoscenza della/e imprese/e coinvolta/e nella realizzazione dell'opera;
- Durata dell'opera.

Pertanto, i criteri di determinazione del numero minimo di sopralluoghi segue quanto riportato nella tabella 1 e determinato, in base ai fattori sopra descritti, all'interno del piano di audit e nell'offerta/contratto.

Luogo di espletamento del servizio

I servizi di controllo tecnico saranno espletati da ITALTECNICO sia presso le proprie sedi sia presso il cantiere per la realizzazione dell'opera oggetto di controllo tecnico.

Rapporti

Le risultanze dell'attività ispettiva sono registrate in **Rapporti di Controllo Intermedi (RCI)** che riepilogano quanto emerso nel corso delle attività di ispezione ed in un **Rapporto Finale (RCF)**.

Il **Rapporto di controllo Finale** riprende le osservazioni di tutti i precedenti rapporti ed evidenzia i provvedimenti eventualmente presi e viene rilasciato entro 30 giorni dalla ricezione della necessaria documentazione o dal termine dell'ispezione in cantiere, previo pagamento della prestazione contrattuale. L'emissione del **Rapporto di controllo Finale** costituisce il termine delle attività contrattualizzate. Eventuali ulteriori attività saranno oggetto di nuova offerta dedicata.

~~Si specifica che il **rapporto di controllo finale corrisponde al certificato finale di ispezione**, per cui non verranno rilasciati ulteriori documenti.~~

Altri rapporti possono essere richiesti dal cliente, in particolare in concomitanza con la conclusione di determinate fasi decisionali od operative, e sono concordati prima della stipula del contratto.

ITALTECNICO invia al cliente i **Rapporti Intermedi** così da portarlo a conoscenza in merito alle eventuali non conformità individuate negli esami o verifiche svolte nel quadro della sua attività.

All'interno dei rapporti di ispezione, ITALTECNICO descrive dettagliatamente le verifiche effettuate, le non conformità e le conformità agli obiettivi del controllo stabiliti.

Qualunque sia il contenuto dei suddetti rapporti, sarà, eventualmente, compito del cliente dell'intervento comunicare istruzioni alla Direzione Lavori o all'impresa appaltatrice che realizza l'opera, informando contemporaneamente l'Odl.

Quest'ultimo, nei suoi Rapporti Intermedi, può formulare osservazioni suscettibili di riesame, allorché le soluzioni sottoposte al controllo non siano tali da motivare un responso negativo, ma siano troppo generiche per giustificarne l'approvazione in assenza di ulteriori precisazioni.

Nessuna osservazione suscettibile di riesame può invece sussistere nel rapporto finale.

Il cliente deve quindi fare in modo che siano fornite al più presto le informazioni che permettano ad ITALTECNICO di risolvere le osservazioni suscettibili di riesame.

I **Rapporti di controllo Intermedi e Finali** sono soggetti, prima del rilascio, a verifica preliminare da parte del Responsabile Tecnico, il quale ne autorizza la trasmissione definitiva al cliente.

Laddove, a seguito di verifiche da parte di Accredia o reperimento di inesattezze dovesse risultare necessaria la modifica del rapporto finale, lo stesso verrà riemesso e trasmesso nuovamente al cliente, specificando chiaramente l'annullamento e la sostituzione del precedente.

Se il Cliente dovesse comunque richiedere il certificato, Italtecnico è in grado di emetterlo.

In caso di assenza del Responsabile Tecnico l'attività di emissione dei certificati sarà sospesa fino al rientro (cfr. ILAC P15/2020 § 5.2.6n1).

Doveri del Cliente

Il Cliente si impegna a:

- indicare la destinazione d'uso precisa delle opere sottoposte al controllo;
- fornire, a proprie spese e tenendo conto dei tempi necessari per lo svolgimento delle attività, qualsiasi disegno, qualsiasi informazione (fra cui copia della concessione edilizia e del verbale di consegna del sito), qualsiasi documento comprovante (come certificati e resoconti di prova), qualsiasi documentazione tecnica utile per il compimento dell'attività, qualsiasi variante;
- fornire qualsiasi documentazione tecnica concernente le opere preesistenti o adiacenti, nel caso che l'attività ne sia interessata;
- consentire ad ITALTECNICO il libero accesso al cantiere, informando tempestivamente dell'inizio dei lavori e del relativo programma operativo, oltre che delle misure di prevenzione e protezione adottate e fornendo tutti i necessari DPI;
- garantire la presenza in cantiere di personale qualificato che accompagni, per tutto il tempo necessario, gli ispettori ITALTECNICO;
- garantire che il movimento dei mezzi sia effettuato esclusivamente da proprio personale qualificato e sotto la propria responsabilità;
- prendere tutte le precauzioni affinché le manovre di interruzione o fornitura di forza motrice, necessarie alle verifiche, non disturbino l'uso delle sue installazioni o danneggino i suoi beni, assumendosi comunque la responsabilità della messa sotto tensione e/o del riavvio delle installazioni al termine delle verifiche;
- consentire l'eventuale partecipazione di Ispettori ACCREDIA, in qualità di osservatori, alle verifiche ispettive di ITALTECNICO in campo e, in caso di non accettazione, le attività di ispezione saranno sospese;
- informare tutte le parti coinvolte dell'incarico affidato ad ITALTECNICO;
- comunicare, nel corso di svolgimento di tutta l'attività ispettiva, ogni modifica intervenuta (dell'opera, della fine lavori, ecc.) che vada a modificare quanto contenuto nel contratto d'appalto;
- corrispondere ad ITALTECNICO gli onorari pattuiti nei termini e con le modalità specificati nel contratto;
- fornire ad ITALTECNICO, a fine lavori, se necessario per il calcolo del saldo del compenso, i documenti contabili giustificativi;
- consentire ad ITALTECNICO, se necessario, di comunicare copia delle corrispondenze e dei rapporti a parti interessate diverse dal cliente del servizio ispettivo;
- non pubblicizzare l'attività di controllo di ITALTECNICO senza l'accordo preliminare relativo al contenuto della pubblicità;

- garantire sempre l'accessibilità degli ispettori ITALTECNICO alle strutture sottoposte a verifica;
- garantire che le eventuali misurazioni, i software e/o i dispositivi di misura di proprietà del cliente siano gestite in accordo alla ILAC P10:01/2013 - ILAC Policy on the Traceability of Measurement Results.

Doveri di ITALTECNICO

ITALTECNICO si impegna a:

- eseguire la propria attività di controllo con la diligenza richiesta, i mezzi e le risorse appropriati;
- concordare con il cliente la pianificazione delle attività di controllo;
- comunicare i nominativi degli ispettori incaricati;
- rispettare, nel corso dei sopralluoghi, le prescrizioni impartite dal cliente;
- conservare la documentazione di pertinenza per almeno 10 anni;
- fornire al Cliente le prestazioni previste nel contratto in modo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020;
- fornire le proprie prestazioni in modo da arrecare il minimo disturbo al regolare svolgimento delle attività;
- eseguire le ispezioni in condizioni di sicurezza;
- comunicare preventivamente al Cliente l'intenzione di ricorrere alla subfornitura di servizi attinenti le attività ispettive (compresi i pareri e le perizie professionali quando gli esperti per lo svolgimento del loro incarico devono essere informati dei dati sensibili del Cliente) e ricorrervi solo se espressamente autorizzati;
- garantire la tutela dei diritti di proprietà del Cliente;
- rendere conto delle attività di controllo mediante la consegna dei rapporti delle ispezioni svolte con le modalità previste nell'offerta.

Modifiche del contratto e trasformazioni

ITALTECNICO può richiedere, qualora le informazioni acquisite successivamente alla stipula del contratto comportino una variazione di offerta, modifiche delle condizioni contrattuali in corso.

La non accettazione delle nuove condizioni dovrà essere comunicata dal cliente del servizio ispettivo in forma scritta, fatto salvo il pagamento di tutti i costi sostenuti da ITALTECNICO fino a quel momento.

ITALTECNICO ha la facoltà di considerare tale rifiuto equivalente a disdetta del servizio da parte del cliente, il silenzio del cliente oltre il 30° giorno dalla comunicazione delle modifiche da parte dell'Odl è da considerarsi equivalente all'accettazione delle nuove condizioni contrattuali.

In caso di trasformazioni, fusioni, scissioni, cambiamento della denominazione o ragione sociale del cliente, il contratto continua con la società che subentra legalmente negli impegni contrattuali già esistenti.

Tali informazioni dovranno pervenire a ITALTECNICO che valuterà la necessità di effettuare una verifica straordinaria. I costi di tale verifica sono a carico del cliente.

Rilascio del rapporto di ispezione

La documentazione relativa i controlli e ogni altro documento rilevante a supporto degli esiti del controllo, viene valutata dal Responsabile Tecnico, con l'eventuale ausilio di esperti per gli aspetti tecnici, il quale deve anche stabilire la conformità delle operazioni di ispezione rispetto alle norme, alle procedure e alle istruzioni di riferimento.

Gli esiti dell'attività di controllo sono evidenziati in modo chiaro nel Rapporto di Controllo finale consegnato al Cliente, firmati dal Responsabile Tecnico.

Eventuali modifiche al rapporto finale porteranno ad una nuova emissione del rapporto finale su cui verrà apposta il numero di revisione corrente.

Pubblicità del servizio di ispezione

Qualunque comunicazione che il Cliente faccia circa l'utilizzo dei servizi di controllo deve essere veritiera e inequivocabilmente riferita all'oggetto delle ispezioni stesse.

In caso di accertamento di comportamenti scorretti, ITALTECNICO intraprenderà le azioni del caso a tutela dei terzi e della propria immagine.

Diritto di recesso

Il diritto di recesso dal contratto stipulato tra il Cliente e ITALTECNICO potrà essere attivato da ITALTECNICO in caso di:

- ripetuta inosservanza degli obblighi di cui al presente Regolamento;
- persistere del rifiuto al pagamento dei corrispettivi per i servizi di ITALTECNICO per oltre 30 giorni dopo il ricevimento della diffida inviata dall'Odl al Cliente per lettera raccomandata;
- fallimento o liquidazione del Cliente.

Il Cliente può a sua volta chiedere il recesso in caso di:

- fallimento o liquidazione;
- variazione della normativa di riferimento per la fornitura dei servizi;
- cessazione dell'oggetto dell'attività di controllo per cause non imputabili al Cliente.

Rinnovo del contratto

Per contratti a tempo, il rinnovo deve essere richiesto formalmente dal Cliente entro due mesi dalla scadenza dello stesso.

Modifiche delle norme e/o delle condizioni per lo svolgimento di servizi di ispezione

In conseguenza di variazioni del sistema normativo di riferimento per l'accreditamento dei servizi di ispezione, possono essere apportate delle variazioni:

- al presente Regolamento;
- al Piano di Ispezione;
- alle condizioni economiche.

All'emissione di un nuovo Regolamento o di un nuovo Tariffario, viene stabilito il termine entro il quale i Clienti dovranno adeguarsi alle nuove prescrizioni, considerando l'entità delle modifiche da apportare. ITALTECNICO ne dà tempestiva comunicazione ai soggetti che hanno già sottoscritto un contratto con scadenza successiva al termine di entrata in vigore delle nuove norme alle quali deve essere adeguato il regolamento e con domanda in corso di esame. Salvo il diritto di recesso, ITALTECNICO provvede all'emissione di un nuovo contratto alle nuove condizioni.

La modifica del Piano di ispezione, per gli aspetti che coinvolgono i rapporti con il Cliente, saranno comunicati al Cliente secondo le modalità concordate con il Cliente o definite da norme e regolamenti in vigore.

Responsabilità civile

L'emissione di un rapporto di controllo non assolve il Cliente dagli obblighi di legge derivanti dai prodotti/servizi forniti e dagli obblighi contrattuali verso i propri clienti.

Reclami e ricorsi

I reclami da parte di chiunque abbia motivato interesse nei confronti di ITALTECNICO vengono inoltrati, in forma scritta, a ITALTECNICO. Il Responsabile Qualità provvede a registrarlo, a comunicare al Cliente entro 5 giorni dal suo ricevimento di averlo preso in carico, analizzare la situazione di insoddisfazione descritta e dare una risposta allo scrivente entro 20 giorni dal ricevimento.

Per ogni singolo reclamo viene effettuata un'analisi dello stesso e valutata, caso per caso, l'eventuale apertura di un'azione correttiva.

ITALTECNICO si impegna a tenere informato il segnalante sullo stato di avanzamento del reclamo.

Se il reclamante effettua una comunicazione che non comporta necessariamente l'apertura di una specifica azione correttiva, il Responsabile Qualità di ITALTECNICO predisporrà una comunicazione di risposta con le giuste spiegazioni, che sarà inviata al reclamante entro 20 giorni dal ricevimento.

I ricorsi riguardano comunicazioni di ITALTECNICO inerenti il risultato delle attività di controllo. Il ricorso è la manifestazione esplicita e documentata di non accettazione delle decisioni adottate dall'Odl nell'ambito delle attività di verifica ispettiva.

Il ricorso va indirizzato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di ITALTECNICO entro 15 giorni dal formale ricevimento da parte del Cliente della decisione di ITALTECNICO.

ITALTECNICO comunica in forma scritta il ricevimento del ricorso entro 10 gg dal ricevimento del medesimo.

ITALTECNICO si impegna a tenere informato il segnalante sullo stato di avanzamento del ricorso.

Il reclamo e/o il ricorso verrà sempre analizzato da personale non coinvolto nel processo ispettivo oggetto del reclamo stesso

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvederà a trasmettere una risposta scritta, a mezzo lettera raccomandata, al cliente entro 30 giorni dal ricevimento circa l'esito dell'accertamento e le relative decisioni.

L'eventuale contenzioso che dovesse insorgere viene riportato al giudizio di una terna arbitrale; due arbitri vengono scelti dalle due parti tra esperti del settore mentre il terzo viene scelto dai primi due o, in mancanza di accordo, dal Tribunale di Padova.

Le spese inerenti successivi accertamenti che dovessero rendersi necessari sono a carico del ricorrente salvo il caso di accoglimento del ricorso.

Contenziosi

Ogni controversia relativa all'applicazione o all'interpretazione del presente Regolamento sarà di competenza esclusiva del Foro di Padova.

Le spese inerenti successivi accertamenti che dovessero rendersi necessari sono a carico del ricorrente salvo il caso di accoglimento del ricorso.

Assistenza

ITALTECNICO si impegna ad assistere il Cliente qualora a questi vengano contestate delle responsabilità derivanti dagli esiti delle attività di ispezione condotte da ITALTECNICO.

Pubblicità

I dati del cliente che ha commissionato il servizio di controllo sono inseriti in un apposito registro predisposto da ITALTECNICO.

Una volta ottenuto il rapporto di controllo finale, il Cliente può fare riferimento a tale documento a condizione che tale riferimento avvenga in modo corretto e tale da non indurre in errate interpretazioni come ad esempio riferirsi ad oggetti diversi da quelli verificati.

Il cliente può fare riferimento al rapporto di ispezione ottenuto anche attraverso copie (che devono essere complete e non parziali) del rapporto stesso.

Per altre modalità di riferimento alla conformità diverse da quanto sopra esposto il cliente dovrà informare ITALTECNICO per ricevere il benestare.

Condizioni economiche

Tariffe

Le tariffe che regolano le prestazioni di ITALTECNICO vengono definite nell'offerta accettata dal Cliente.

Le variazioni delle tariffe vengono notificate ai Clienti con comunicazione del nuovo tariffario o della nuova offerta, per le prestazioni non ancora assolate, trasmesso a mezzo di lettera raccomandata A.R. o mezzi equivalenti.

Il cliente ha il diritto di rinunciare al servizio entro 15 giorni dalla data di ricezione della notifica di variazione.

Al Cliente che si avvalga del diritto di rinuncia nei due mesi di residua validità del contratto successivi alla comunicazione, vengono praticate le tariffe antecedenti alle variazioni.

Prestazioni non incluse nel Piano di Ispezione

Quanto non esplicitamente previsto nel Piano di Ispezione è da regolarsi separatamente secondo le indicazioni previste nell'offerta.

Le iniziative intraprese da ITALTECNICO per tutelare i terzi e la propria immagine contro lo scorretto utilizzo dei rapporti di controllo, verranno addebitate al Cliente.

Sono inoltre a carico del Cliente le eventuali spese sostenute per ulteriori ispezioni necessarie in caso di variazione della norma di riferimento.

Condizioni di pagamento

Le tariffe relative alle prestazioni di ITALTECNICO devono essere versate con le modalità stabilite dall'offerta.

Inoltre nel caso di interruzione dell'attività ispettiva, qualsiasi ne sia la causa, al cliente saranno fatturate le prestazioni e i costi sostenuti sino al momento dell'interruzione.

Riservatezza

Gli atti e le informazioni riguardanti il Cliente, acquisiti o dei quali si sia venuti a conoscenza nel corso delle attività di ispezione, sono considerati riservati, salvo disposizioni di legge contrarie, disposizioni degli Organismi di accreditamento o autorizzazione scritta. ITALTECNICO vincola il proprio personale e chiunque, operando per suo conto, venga a conoscenza di informazioni riservate, alla riservatezza.

ITALTECNICO si impegna a mantenere la assoluta riservatezza sulle informazioni e la documentazione ricevute nel corso del rapporto contrattuale e durante lo svolgimento di tutte le attività, in maggior modo quelle di carattere riservato (proprietà industriale, brevetti ecc..) salvo quando prescritto da disposizione di legge o da disposizioni degli organismi di accreditamento e/o notifica. In tali casi eccezionali, ITALTECNICO metterà al corrente il cliente circa le informazioni rese note a terzi. Tale impegno riguarda anche tutto il personale ed i collaboratori esterni dell'Organismo. ITALTECNICO opera nella piena conformità ed applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 circa il trattamento dei dati forniti dal Richiedente, secondo le finalità e con le modalità indicate nell'informativa sulla privacy, pubblicata nella versione in vigore sul sito ITALTECNICO. Sottoscrivendo il contratto, il cliente dà il suo consenso all'inserimento del suo nominativo nella lista anagrafica dei clienti di ITALTECNICO e relativo trattamento dei dati personali, ai fini di: - adempimenti di legge connessi a norme civilistiche, fiscali, contabili, ecc.; - adempimenti degli obblighi derivanti da contratti stipulati, economici e fiscali; - gestione amministrativa dei rapporti.

Inoltre, in caso di autorizzazione scritta del Cliente al trattamento dei dati, questi ultimi possono essere utilizzati per la predisposizione di materiale divulgativo di varia natura finalizzato a promuovere l'attività dell'Odl e a diffondere la conoscenza tra i soggetti con i quali ITALTECNICO intrattiene rapporti utili per il raggiungimento degli scopi statuari.

Qualora la legge imponga di rendere note informazioni riservate a terzi, ITALTECNICO informa il Cliente circa i dati divulgati.

